

PREPARAZIONE PER ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGDS)

(Preparazione per esame al mattino fino alle ore 13:00)

Gentile Signora, Egregio Signore,

il suo stomaco deve essere vuoto, cena leggera la sera prima e non mangi e non beva dalla mezzanotte prima dell'esame (**DIGIUNO**).

NOTA BENE

Il/la paziente dovrà essere accompagnato/a da una persona in grado di guidare, comunque da una persona maggiorenne responsabile, in quanto il sedativo somministrato durante l'esame compromette la capacità di guida nelle ore successive l'indagine.

A causa dell'effetto sedativo dei farmaci somministrati occorrerà il riposo per 6 ore, durante le quali non bisognerà guidare, andare in bicicletta o svolgere altre attività potenzialmente pericolose.

Per qualsiasi informazione può contattare il Servizio di Endoscopia Digestiva:
Telefono 035-2811215

ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGDS)

Cos'è e a cosa serve

La Esofagogastroduodenoscopia (EGDS) è un esame che permette di vedere la superficie interna dell'esofago, dello stomaco e del primo tratto di intestino (duodeno) e permette l'esecuzione di prelievi biotici della mucosa e l'asportazione di polipi gastrici. Consiste nell'inserimento attraverso la bocca di un tubo flessibile, che poi viene fatto avanzare nell'esofago, nello stomaco e nel duodeno per osservarne l'interno.

Preparazione all'esame

E' importante che lo stomaco non contenga residui alimentari e per questo ci si deve attenere scrupolosamente alle indicazioni riportate sul foglio di istruzioni fornito al momento della prenotazione. E' necessario segnalare all'infermiere e al medico, prima dell'inizio dell'esame, eventuali allergie a farmaci e tutte le medicine che si stanno assumendo.

AVVERTENZE IMPORTANTI

- Al paziente diabetico, soprattutto se in terapia con insulina, può essere necessaria una modifica della terapia durante la preparazione, per cui è pregato di contattare il proprio medico curante o l'endoscopista qualche giorno prima dell'esame.
- Al paziente in terapia con farmaci anticoagulanti (ad es. Coumadin, Sintrom, farmaci NAO) o farmaci antiaggreganti (ad es. Plavix, Brilique, Ticlopidina) è talvolta necessaria una modifica della terapia, per cui è pregato di contattare l'endoscopista almeno 10 giorni prima dell'esame.
- Il paziente portatore di pace - maker o affetto da cardiopatia deve segnalarlo al momento dell'esame. Il paziente operato di sostituzione di valvola cardiaca potrebbe aver bisogno di profilassi antibiotica per l'endocardite batterica, per cui è pregato di contattare l'endoscopista qualche giorno prima dell'esame.

Modalità di esecuzione

Prima dell'esame viene incannulata una vena per somministrare un sedativo che viene proposto in modo da ridurre notevolmente il disagio del paziente e rendere meno fastidioso l'esame. Con tale tipo di sedazione il paziente non è completamente addormentato ma conserva la capacità di respirare autonomamente, di rispondere agli stimoli tattili e verbali collaborando alla riuscita dell'esame, pur ottenendo la riduzione o la scomparsa totale dell'ansia e del fastidio.

Il paziente viene invitato a togliere eventuali protesi dentali ed a stendersi sul lettino posizionandosi sul fianco sinistro. Viene quindi posizionato un boccaglio tra i denti che serve a proteggere lo strumento durante l'esecuzione dell'esame. Durante la procedura è possibile introdurre delle pinze attraverso un canale dello strumento ed effettuare delle biopsie per esame istologico. La procedura consente anche di effettuare piccoli interventi come la rimozione di polipi.

Durata dell'esame

L'esame dura mediamente 10 minuti.

Effetti indesiderati

Durante l'introduzione dello strumento potrebbe avere eruttazioni, conati di vomito ed avvertire gonfiore nello stomaco causato dal gas CO₂ introdotto. Il sedativo che viene somministrato può causare un'amnesia di breve durata, per cui, in qualche caso, il paziente potrebbe non ricordare di avere effettuato l'esame.

Dopo l'esame endoscopico

- Dopo l'esame il paziente potrà assumere cibi e bevande quando sarà scomparso il "fastidio" alla gola dovuto all'effetto dell'anestesia locale (in genere dopo 45 minuti).
- Dopo la somministrazione di sedazione endovenosa il paziente deve tornare al domicilio accompagnato da una persona adulta possibilmente con un automezzo. A causa dell'effetto sedativo dei farmaci somministrati occorre il riposo per almeno 6 ore, durante le quali non si devono svolgere attività potenzialmente pericolose (ad es. guidare, andare in bicicletta) e non si deve bere alcuna bevanda alcolica.
- Si può riprendere la normale assunzione delle proprie medicine, previa indicazione dell'endoscopista.

Complicanze

L'Esofagogastroduodenoscopia è un esame invasivo, che però ha un rischio molto basso, in genere correlato ad eventuali manovre terapeutiche come polipectomie o dilatazione di stenosi.

Alternative terapeutiche

E' l'esame di prima scelta per indagare esofago-stomaco e duodeno e ha sostituito l'esame radiologico delle prime vie digestive, che ora viene riservato solo a casi particolari.

Per qualsiasi informazione riguardante l'esame si prega di telefonare al Servizio di Endoscopia Digestiva al numero 035/2811215 lasciando eventualmente un messaggio sulla segreteria telefonica con il proprio recapito telefonico.